

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25
Tel. 02 88230Del lunedì  www.corriere.itRoma, Piazza Venezia 5
Tel. 06 88281

Economia

Pronta la cordata Alitalia previsti solo 5.000 esuberanti di Giovanni Allarghi a pagina 23

Salute

Strappate Eluana a quel carrefice di suo padre e lasciatela alle suocere buone di Ali Cristiano Babà a pagina 74



Previsioni del tempo della settimana

Bufera sul PD di Maria Giovanna Peri a pagina 12

Moda, costume e società

Il back stage del congresso di Rifondazione comunista di Fabrizio Forcone a pagina 48



LA SINISTRA E L'IDENTITÀ ITALIANA

LA SOLITUDINE DEI NUMERI UNO

di ERNESTO FRANCO DEL PANESTELLINO

Compreensibile anche se immotivato imbarazzo può aver provocato qualche giorno fa la dichiarazione del capogruppo del PDL alla Camera che ha giustamente denunciato - lasciandosi andare alla giusta passione che deve animare un impegno politico che possa definirsi vitale e vibrante - lo scandalo di un "CSM correntizzato, partitizzato e politicizzato" definendolo con un termine un po' forte, "cloaca". Ma non è questo il problema. Destano piuttosto preoccupazione le immediate reazioni scomposte del PD e di tutti quei neofiti della legalità che hanno trasformato lo stato di diritto in una specie di feticcio davanti a cui ci si dovrebbe solo inchinare acriticamente. Per quanto discutibile, il modo in cui Gasparri addita gli sconfinamenti dell'ordine giudiziario poggia su un malessere diffuso tra Berlusconi e il suo entourage. Oppure qualche sussulto può aver suscitato l'aspro, virile ma al tempo stesso ingenuo richiamo del ministro Umberto Bossi che analizzando il testo del nostro inno nazionale, ne accompagnava coreograficamente le strofe alzando il dito medio. Ma non è questo il problema: il Senato ormai

ci ha abituato ai suoi gesti folkloristici e solo un ambiguo, datato moralismo di stampo berlingueriano, seppellito dalla storia, potrebbe non vedere la carica innovativa che trapela dalla metafora del suo tendere il dito - a cui seguirà la mano - alle riforme istituzionali. Oppure qualche sommovimento di natura etica possono aver provocato in noi liberali di antica data le ormai famigerate intercettazioni che consegnano agli italiani una distorta immagine del nostro premier dedito solo alla soddisfazione di piaceri edonistici, che sarebbero trasformati la Rai e Palazzo Chigi in un ufficio di collocamento per occasionali accompagnatrici escort in disuso. Ancora una volta non è questo il problema. I verbali delle interazioni delle telefonate tra Berlusconi e Saccà sono diventate una specie di lente d'ingrandimento degli errori e del ritardo culturale del centrosinistra che non perdendo occasione di greggiare con il Cavaliere e con i suoi eccessi verbali riescono perfino a batterlo, drammatizzando, scommettendo sull'estremismo e dimenandosi nella carica urlata dell'apologia dell'etica. Ma lasciamo perdere i fatti e passiamo ad esaminare le opinioni nella loro oggettività.

CONTINUA A PAGINA 38

Via libera all'immunità a tempo. Il ministro: scelta giusta

Il lodo Alfano è legge

Le quattro più alte cariche dello Stato al riparo dagli eccessi del giustizialismo. Bufera sul PD

di FRANCESCO ROSSORAMI

Il Lodo Alfano diventa dunque finalmente e definitivamente legge. Un testo sobrio e ben calibrato rispetto ai principi e ai valori della costituzione. Vano l'appello rivolto in aula dal Guardasigilli ai "settori ragionevoli dell'opposizione" alla moderazione. Subito dopo arriva infatti il durissimo intervento di Anna Finocchiaro che accusa il PDL di

CONTINUA A PAGINA 3

Con la bocca piena

E adesso il dialogo

di PIERLUIGI BATTISTA

Com'era prevedibile, ancora una volta l'aula del Senato ha visto l'opposizione contestare aspramente l'ennesima legge ad personam e denunciare il ruolo del parlamento ormai ridotto a discarica dei reati e delle condanne del premier. Potrebbe anche essere così, anzi, sicuramente è così, ma ciò non toglie che oggi la vera emergenza per la democrazia sono le reazioni scomposte di un'opposizione ancora troppo poco responsabile e prigioniera dei vecchi cascani ideologici

CONTINUA A PAGINA 33

Caso PD-Tavaroli



Festosa accoglienza degli azionisti e degli utenti Telecom a Marco Tronchetti Provera dopo la sua assoluzione di fatto

Tronchetti Provera: io, usato da Tavaroli

"Ero all'oscuro di tutto, mi sono accorto che qualcosa non andava quando ho visto la voragine nei conti di Telecom e quelle centinaia di migliaia di dossier nella mia libreria". E dunque bufera sul PD dopo l'intervista di Tavaroli e la pubblicazione dei verbali di Tronchetti Provera, in cui il Presidente di Telecom, assolutamente inconsapevole di ciò che stesse avvenendo nella sua

SEGUE ALLE PAGINE 6-7

Garlannelli

DONNA MIELI E I SUOI DUE MARITI



Esclusiva

Lettera aperta di Berlusconi a Tremonti sull'emergenza povertà

Questa mattina, comminando davanti a me quando tornavamo da Palazzo Chigi, passasti accanto a una povera, che teneva fra le ginocchia un bambino stentato e smorto, e che ti domandò l'elemosina. Tu la guardasti e non le desti nulla. Senti, figliuolo. Non abituarti a passare indifferente davanti alla miseria che tende la mano. Pensa che forse quel bambino aveva fame! Pensa allo strazio di quella povera donna! I poveri amano l'elemosina dei ministri perché non li umilia, e perché i ministri, che han bisogno di tutti, somigliano a loro. L'elemosina d'un uomo è un atto di carità, ma quella d'un ministro è insieme un atto di carità e una carezza, capisci? Pensa che a te non manca nulla, ma che a loro manca tutto; che mentre tu vuoi esser felice, a loro basta di non morire. Oh mai più, Giulio, non passare mai più davanti a una madre che mendica senza metterle una social card nella mano!

Via libera all'inasprimento delle norme contro i clandestini

Il decreto sicurezza è legge

Introdotta il reato di clandestinità. Gasparri: una scelta giusta. Bufera sul PD

Il decreto sicurezza diventa dunque finalmente e definitivamente legge. Un testo sobrio e ben calibrato rispetto ai principi e ai valori della costituzione. Vano l'appello rivolto in aula dal ministro Maroni ai "settori ragionevoli dell'opposizione" alla moderazione. Subito dopo arriva infatti il durissimo intervento di Anna Finocchiaro che accusa il PDL di

CONTINUA A PAGINA 9

Roma. Allarme nomadi

Il PD drammatizza Giallo sull'assalto con le molotov al campo rom

In seguito alla folkloristica iniziativa di prendere le impronte digitali ai bambini rom, prosegue l'escalation in tutta Italia di azioni contro i nomadi volti ad evidenziare lo stato di disagio degli italiani nei confronti di una presenza

CONTINUA A PAGINA 19

È Gesù che lo vuole

di ALI CRISTIANO BABÀ

Solo una sinistra ideologizzata e accerata dal dio del relativismo etico e del politicamente corretto, che ha perduto completamente i contatti con la realtà, può mettere in relazione la sacrosanta iniziativa del ministro Maroni - al quale ho già inviato la mia solidarietà - con le leggi razziali del '38, che in fondo, pensandoci bene, non erano neanche contro gli zingari, ma circoscritte alla razza ebraica, che peraltro

CONTINUA A PAGINA 22

Pubblico & Privato

di Francesco Abetoni

La società «liquida» prigioniera della crisi



Potremo resistere solo se diverremo solidi anche noi

Stiamo attraversando una crisi economica simile a quella del '29, una crisi che, da una parte, vede fine ai cosiddetti «anni ruggenti» (un periodo di sviluppo economico, ma anche di liberalismo sfrenato, di disordine, di spensieratezza e di eccessi) e dall'altra aprì le porte al fascismo e al nazismo. Questa nostra però, non avrà un seguito ugualmente nefasto, sia perché i fascisti sono al governo da prima dell'inizio della crisi, sia perché di sviluppo economico, di liberalismo sfrenato, di spensieratezza e di eccessi, il popolo italiano non ne ha vista neanche l'ombra. Però la crisi ci porterà lo stesso una fine, trasformandoci definitivamente in un'imbelle società liquida. Cos'è una società liquida?

Avete in mente un bicchiere di whisky on the rock? Il whisky è la parte liquida e il ghiaccio è la parte solida. Ecco, la società liquida è come un bicchiere di whisky on the rock in cui il ghiaccio si è sciolto tutto: una scifezza. Una società dove non ci sono più regole forti e nella quale si sono indebolite le Chiese e i partiti; una società nella quale i rapporti sono diventati precari, sia quelli di lavoro, (si si esclude, ovviamente, il mio con il Corriere della Sera), sia quelli di famiglia e di coppia (se si esclude, ovviamente, quello mio e di Rosa) mentre svanisce l'educazione, dilaga l'ignoranza e prevale l'impulso immediato. Dobbiamo diventare solidi. E come? Semplice: ci servono amministrazioni pubbliche snelle (modello Brunetta, ad esempio), un sistema giudiziario rapido (modello Ghedini, ad esempio), un sistema fiscale equo (modello Tremonti, ad esempio), un'informazione seria (modello Mediaset, ad esempio), un'educazione rigorosa (modello Moratti, buon'anima, ad esempio), una scuola e un'università che producano altissime competenze (modello Abetoni, ad esempio). Occorre dare opportunità ai capaci, incentivando dalle donne oggi ancora discriminato (modello Berlusconi, ad esempio). Dobbiamo creare una mobilitazione come se fossimo in guerra, per cui tutti fanno meglio, lavorano di più, studiano di più, inventano di più (modello La Russa, ad esempio). L'opposizione, mi chiederete, potrà darci una mano? Magari! Ma lo vedo difficile. Potrebbe forse fare l'oliva (che è la cosa che sa far meglio), ma purtroppo la nostra società non è un Martini, è un whisky on the rock e quindi...

www.corriere.it/abetoni

CONTINUA A PAGINA 23

Sicuri di credere



Gesù è d'accordo

di ALI CRISTIANO BABÀ

Solo una sinistra ideologizzata e accerata dal dio del relativismo etico e del politicamente corretto, che ha perduto completamente i contatti con la realtà, può sostenere che l'iniziativa del ministro Maroni - al quale ho già inviato la mia solidarietà - sia contrario al principio di uguaglianza previsto dalla costituzione e peraltro



pagina a cura di Ellekappa